

VI PRESENTO... IL MESSIA

AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Giovanni 1,29-34

II DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - A
15 gennaio 2023

INTRODUZIONE

«Ecco l'agnello di Dio».

Siamo entrati nel Tempo Ordinario. Il brano del Vangelo ci propone l'episodio in cui il Battista presenta Gesù ai suoi discepoli.

15 GENNAIO 2023



Ecco l'Agnello di Dio

che lava
i peccati
del mondo



15 GENNAIO 2023



Ecco l'Agnello di Dio

che lava
i peccati
del mondo



GESU'

GIOVANNI

AGNELLO

MESSIA

UMILTA'

Nel vangelo di oggi **due** sono i protagonisti principali:

GESU'

non parla. Egli si trova sulle rive del Giordano, non aspetta che Giovanni lo inviti ad andare da lui, ma è lui che prende l'iniziativa, è lui che gli va incontro, è lui che muove i primi passi.

GIOVANNI

conosce Gesù da sempre, sa tutto di lui, eppure quando Gesù, sulle rive del Giordano, gli va incontro lo vede con occhi diversi.

Quante volte anche noi come il Battista pensiamo di conoscere tutto?

AGNELLO

Aguzzando lo sguardo e indicando Gesù, Giovanni non ha più dubbi: **Gesù è "l'Agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!"**. Gesù è colui che con la sua morte prende su di sé non solo i singoli peccati ma anche il peccato che quando si annida nel cuore delle persone si esprime in violenza, morte... assenza di amore. Solo chi è senza peccato può sradicare da ogni cuore la radice del male.

Quante volte ci soffermiamo sul grande gesto che Gesù ha fatto per noi?

MESSIA

Giovanni resta turbato nel vedere Gesù, il Messia mischiato tra la folla dei penitenti non guarda dall'alto, si sporca le mani, salva stando con gli altri. Questo Gesù che passa va riconosciuto ed accolto, ciò che ci viene chiesto è, semplicemente, di accoglierlo e dare il giusto posto a colui che viene incontro a noi. **Giovanni nel vedere Gesù** afferma e dichiara alla folla di non essere lui il Messia, si mette da parte e quest'atteggiamento bellissimo si chiama

UMILTA'

Infatti, quanta umiltà nelle sue parole che definiscono la differenza di ruoli tra lui e Gesù: tra il profeta ed il Messia, tra la voce e la Parola. Giovanni ha saputo riconoscere il suo ruolo nei confronti di Gesù e lo ha svolto fino alla fine con grande responsabilità. **Attenzione, però! Gesù non intende mettere in ombra** la missione o la predicazione del Battista, ma tutto ciò che Giovanni ha visto lo spinge a riconoscere Gesù come il Figlio di Dio, quel Dio che si è fatto Uomo per essere tra gli uomini...

Chiediamoci come ci rapportiamo con i nostri amici: con arroganza e con umiltà?

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù,
Giovanni Battista, con grande umiltà,
ti indica come l'Agnello di Dio,
venuto a prendere su di sé il peccato del mondo,
e a vincerlo con la sua morte in croce.
Signore Gesù,
aiutaci a imitare il Battista nella sua umiltà
e a riconoscerti come l'Agnello di Dio,
che ha sacrificato se stesso
per la nostra salvezza.

ApprofondiAMO

Agnello di Dio - L'immagine proviene dall'AT e fa riferimento al servo di YHWH e all'agnello pasquale.

1. Isaia annuncia la venuta del servo del Signore che, incompreso e maltrattato dagli uomini, come un agnello è condotto al macello, e ne sottolinea l'umiltà e la pazienza.

2. L'Esodo narra che, nella notte della liberazione, Dio ordina agli ebrei di *immolare un agnello*, di mangiarlo e di segnare con il suo sangue gli stipiti delle porte, per essere risparmiati dall'angelo sterminatore che avrebbe colpito i primogeniti egiziani.

Dopo la morte e la risurrezione, i discepoli comprendono che Gesù è il vero Agnello di Dio.